

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00060836
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Barone Gennaro Pinto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	ospedale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Ospedali riuniti S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Vernieri
<b>LDCS - Specifiche</b>	sala al primo piano

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Campania
<b>PRVP - Provincia</b>	SA
<b>PRVC - Comune</b>	Salerno

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Pinto

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1916
<b>DTSF - A</b>	1916

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tafuri Clemente
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1903/ 1971
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000329

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	167
<b>MISL - Larghezza</b>	110

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Gennaro Pinto è in piedi, a figura quasi intera, e poggia la destra su un

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	massiccio tavolo di legno dorato sul quale sono vari libri e un foglio dove si legge l'atto di donazione all'ospedale. Sullo sfondo scuro si intravede qualche arredo e una tenda, Nell'angolo in alto a destra c'è lo stemma della famiglia: uno scudo inglese con campo dorato interzato in banda azzurra recante tre rose bianche e un castello rosso. Lo sovrasta la corona di baroni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	C. TAFURI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Gennaro Pinto, che fu l'ultimo discendente dell'illustre famiglia salernitana, morì senza eredi nel 1929 e lasciò l'enorme ricchezza dell'immenso patrimonio agli Ospedali Riuniti e alla Provincia di Salerno. Infatti il seicentesco Palazzo Pinto, in Via Mercanti, era adibito, fino a qualche anno fa, a Biblioteca Provinciale. Nel medesimo palazzo fu ritrovato il ritratto in questione e trasportato nei locali degli Ospedali Riuniti con altre tele e oggetti provenienti dall'eredità Pinto. Tuttavia, la maggior parte di dipinti, soprattutto ritratti dei Pinto, e degli oggetti di famiglia, sono, dal 1980, custoditi in alcuni locali del Museo Provinciale di Salerno. Clemente Tafuri, il più illustre pittore salernitano del Novecento, benchè giovane, evidenzia già in questo ritratto le sue qualità di artista sensibile e raffinato e quella padronanza tecnica che lo renderanno famoso in campo nazionale.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ospedali Riuniti S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
<b>CDGI - Indirizzo</b>	84100 - Salerno (SA)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS SBAAAS SA 3166bis
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	De Caro M. C.
<b>FUR - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	de Martini V.
---------------------	---------------

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
---	--

<b>RVMD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Vitagliano P.
--------------------	------------------------

<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
--	--

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vitagliano P.
--------------------	------------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
-------------------------	--

<b>OSS - Osservazioni</b>	Bene incamerato dall'Ospedale Ruggi dopo la fusione col S. Giovanni di Dio nel 1898, è ricordato nell'inventario della Congrega di S. Bernardino da Siena in Salerno il 28 giugno 1971.
---------------------------	---